

Allegato 3)

Bando per il sostegno all'arte contemporanea. Annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 495 del 02/05/2022 "Approvazione Programma annuale Cultura 2022 I stralcio" (Ambito: Biblioteche e archivi; Azione n. 12);
- DGR n. 1764 del 20/12/2022 "Approvazione Programma annuale Cultura 2022 Il stralcio".

2) Obiettivi

Il Piano triennale della cultura 2021/2023 prevede di sostenere e valorizzare la diffusione e lo sviluppo dell'arte contemporanea attraverso l'attuazione di progetti in grado di coinvolgere professionisti del settore, artisti, critici e curatori, nonché rappresentanti di istituzioni come Accademie, Università e Fondazioni finalizzati anche alla creazione di una rete di 'Centri per il contemporaneo'.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono quindi orientati a incentivare l'aggregazione di più soggetti in una logica di progettazione di rete, sostenere la circuitazione internazionale e l'innovazione nei contenuti, con attenzione ai linguaggi espressivi, al fine di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dai bandi e dalle progettualità condivise.

In tal senso saranno sostenute prioritariamente le proposte progettuali che si confrontino con contesti internazionali – per allargare il network ad attori, istituzioni, spazi espositivi – e di ricerca di alta riconoscibilità, in modo da incentivare un interscambio che possa avere importanti sviluppi anche nel settore turistico-culturale.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 263.500,00 articolata in € 63.500,00 sull'annualità 2023 e € 200.000,00 sull'annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

4) Soggetti beneficiari

- Enti Pubblici;
- Soggetti privati (associazioni e fondazioni private, non bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

5) Tipologia di interventi ammessi

L'intervento si attua tramite bando a valenza biennale sulle annualità 2023 e 2024, destinato al sostegno di eventi espositivi di arte contemporanea che siano realizzati nel 2023 o inizino nel 2023 e si concludano entro il 31/03/2024 da svolgersi nel territorio regionale. Saranno ammessi progetti relativi a:

- convegno
- eventi espositivi
- festival o rassegne
- performances
- premio
- arte urbana (street art)
- arte pubblica.

Sono ammissibili al contributo i progetti di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio dell'evento espositivo;
- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano il coinvolgimento di un pubblico diversificato;
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione ampi e diversificati, prevedendo misure di valorizzazione innovativa e digitale delle attività.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale, la Regione che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. I contributi saranno erogati secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di ulteriori risorse o economie.

Le spese ammissibili devono essere rendicontate e riferirsi ad attività svolte nell'anno 2023 e fino al 31/03/2024.

Sono ammessi progetti relativi al settore arte contemporanea (ad esempio convegni o festival che abbiano come focus l'arte contemporanea), di Street Art per la valorizzazione di borghi e luoghi attraverso arti visive. Non sono ammessi festival multidisciplinari per cui si rimanda al bando Sostegno a Premi, rassegne e festival della L.R. n. 4/2010.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link https://smartbandi.regione.marche.it Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU003 - Bando sostegno arte contemporanea". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve

essere in possesso di una autentificazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviate" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante. La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, Ioro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n.266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad un'istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità formale dell'istanza e dei progetti e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti ed integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando,



nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990. Non è in ogni caso ammessa l'integrazione di documenti obbligatori.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità e innovazione dell'idea progettuale e attinenza alle finalità del bando (MAX 25 punti)	Qualità artistica e rilevanza culturale del progetto	Ottimo	da 21 a 25
	culturale del progetto	Buono	da 16 a 20
		Medio	da 6 a 15
		Nullo o scarso	da 0 a 5
2. Qualità della direzione artistica e del personale impiegato (MAX 20 punti)	Qualificazione del soggetto proponente e presenza di direzione e/o curatela	Ottimo	da 16 a 20
	qualificata: attività svolta nel settore delle arti visive contemporanee in collaborazione (reti, convenzioni, patrocini) con enti pubblici e altri soggetti Buono Medio	Buono	da 11 a 15
		Medio	da 6 a 10
	Collaborazioni e riconoscimenti in relazione ad attività culturali svolte con Accademie di Belle Arti, MIC, Università, Musei italiani e stranieri	Nullo o scarso	da 0 a 5
	Curriculum debitamente firmato del responsabile artistico/scientifico del progetto		
Innovazione e utilizzo	Per esempio utilizzo di strumentazione e tecnologie	Ottimo	da 13 a 15
di tecnologie digitali (MAX 15 punti)	utili per la fruizione e la	Buono	da 10 a 12

	valorizzazione del progetto presentato	Medio	da 4 a 9
		Nullo o scarso	da 0 a 3
Coinvolgimento di nuovi target di	Arricchimento culturale della comunità Coinvolgimento di un pubblico diversificato	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
pubblico (MAX 10 punti)		Medio	da 3 a 5
		Nullo o scarso	da 0 a 2
	Fruibilità degli spazi	Ottimo	da 9 a 10
5. Accessibilità fisica,	Guida alla comprensione dell'iniziativa (servizi di	Buono	da 6 a 8
culturale, cognitiva ed economica (MAX 10 punti)	accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate ecc)	Medio	da 3 a 5
	Gratuità, sconti, biglietti cumulativi	Nullo o scarso	da 0 a 2
	Progetti che prevedono	Ottimo	da 4 a 5
 Capacità di aggregazione e 	circuitazioni e coinvolgimento di artisti, anche stranieri, o	Buono	da 2 a 3
rilevanza nazionale	eventi di portata internazionale	Nullo o scarso	da 0 a 1
e/o internazionale (MAX 10 punti)	Progetti presentati in rete	In rete	5
		Non in rete	0
	Efficacia della comunicazione culturale intesa come:	Ottimo	da 9 a 10
7. Marketing culturale/ Promozione dell'evento (MAX 10 punti)	piano strategico di	Buono	da 6 a 8
	comunicazione integrata	Medio	da 3 a 5
	presenza del piano editoriale	Nullo o scarso	da 0 a 2
	presenza del calendario editoriale		
TOTALE			100



Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità e innovazione dell'idea progettuale e attinenza alle finalità del bando";

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Qualità della direzione artistica e del personale impiegato"

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Innovazione e utilizzo di tecnologie digitali*".

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati **ammissibili** i costi intesi come specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati e come tale tracciabili.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per il personale utilizzato nell'ambito del progetto (max 20% del costo del progetto);
- costi per comunicazione e promozione (opuscoli, depliants, cartellonistica ecc...)
- costi per organizzazione e ospitalità;
- costi per attività collaterali, di formazione ed educazione del pubblico;
- attività artistiche digitali;
- costi per allestimenti temporanei;
- costi per la vigilanza;
- costi di trasporto opere;
- costi per la realizzazione del catalogo;
- costi per assicurazione;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.
- sussidi alla visita, visite guidate;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc..) nel limite massimo del 10% del costo del progetto.

Per essere considerate **ammissibili**, tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenute e quietanzate in relazione al periodo e al progetto presentato;

- essere identificabili e verificabili da documenti originali;
- essere sostenute dal beneficiario **esclusivamente in forma tracciabile**, per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche.

Sono considerati costi non ammissibili, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento:
- costi di gestione corrente che non sono parte integrante del progetto;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso, e comunque non oltre € 50.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili ecc..) fino al pareggio di bilancio di progetto.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare <u>esclusivamente</u> tramite la piattaforma https://smartbandi.regione.marche.it.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) per l'importo complessivo del progetto con allegata copia del documento di programmazione/impegno;
- elenco degli atti contabili con allegata copia delle fatture e ricevute QUIETANZATE per l'importo complessivo del progetto (per i soggetti privati);
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, catalogo, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata entro il 31/01/2024 per i progetti che si svolgono nell'annualità 2023 ed entro il 30/06/2024 per i progetti iniziati nel 2023 e che si svolgono fino al 31/03/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.



In caso di progetti presentati in rete, il capofila è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

Per l'annualità 2023 su richiesta adeguatamente motivata, si provvederà alla liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 25% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati, oppure all'erogazione di un acconto per un importo fino al 25% del contributo concesso, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione mediante presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute. Agli enti pubblici potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Nel 2024 si procederà alla liquidazione del saldo dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

Dovranno essere consegnate presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

- I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi: a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate:
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e Attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.
- I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Maria Cristina Gherlantini e-mail: cristina.gherlantini@regione.marche.it - tel.: 071 8062139

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su https://smartbandi.regione.marche.it/)

Marca da bollo € 16,00 n. (¹)	
Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta	3

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, Ioro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

II/la sottoscritto/a

Cognome: Nome: Codice fiscale: il imato/a a il il imato/a mato/a mato/a il imato/a mato/a il imato/a il imato/a il imato/a il imato/a il imato/a imato/a

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

via/Piazza C.a.p C.a.p.
Recapito telefonico e-mail
□ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
□ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
□ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
□ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete
Denominazione:
Natura giuridica:
Codice fiscale: Partita IVA:
Telefono fisso: Cellulare:
Mail:
P.E.C.:
Sede legale: Comune di (prov)
Via/Piazza C.a.p
Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale). Comune di (prov)
Via/Piazza C.a.p
In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:
Atto costitutivo n del
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):
Codice ATECO (numero e descrizione):
Dati del legale rappresentante per modulo delega
Cognome: Nome:
Codice fiscale:
nato/a ailil
Recapito telefonico e-mail.

Dati dei soggetti appartenenti alla rete		
Denominazione soggetto:		
Cap Comune		
Tel E-mail		
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:		
Atto costitutivo n del		
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):		
Codice ATECO (numero e descrizione):		
Denominazione soggetto:		
Indirizzo		
Cap Comune		
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:		
Atto costitutivo n del		
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):		
Codice ATECO (numero e descrizione):		
Denominazione soggetto:		
Indirizzo		
Cap Comune		
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:		
Atto costitutivo n del		
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):		
Codice ATECO (numero e descrizione):		

CHIEDE

•	onale, ai sensi della DGR n. 495/2 _, per l'attuazione del progetto di se	
Titolo del progetto:		
Referente del progetto sig indirizzo posta elettronica:	Tel	
Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€	€%	€ %

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

ch	e il soggetto rappresentato:		
	non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione		
	o non ha dipendenti		
	o ha dipendenti		
	 (se ha dipendenti) garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva); 		
	il soggetto rappresentato (per i soggetti privati) non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;		
	(per i soggetti privati) relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:		
	 la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme; 		
	 le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010); 		
	si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;		
	non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;		
	presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;		
	ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.		
	DICHIARA altresì:		
	di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;		

che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;		
di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;		
che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;		
che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/7 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,		
o è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%		
o non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;		
che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:		
o l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)		
o l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);		
che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:		
IBAN:		
Banca:		
Agenzia:		
Indirizzo:		
C/C:		
Numero di Conto Unico Tesoreria:		
che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:		
Cognome:		
Nome:		
Codice fiscale:		
che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;		
che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;		
di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate		

integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;

2010, II. 97 III Comornita alle linee urii	nuinzzo dellale dan ANAC,
agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportar sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contrib generale e privi di natura corrispettiva, nell'esercizio finanziario precedente d	anto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 ndo sul proprio sito internet le informazioni relative a buti o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza porta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
archiviazione (protocollo e conservazio	are, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di one documentale) nonché, in forma aggregata, anche con del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
□ di assumersi ogni responsabilità circa	l'esattezza dei dati forniti.
Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca)	c
 Convegno Eventi espositivi Festival o rassegne Performances Premio Arte urbana (street art, murales) Arte pubblica 	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal al
Cronoprogramma Saranno valutati: organicità e coerenza de	elle voci elencate
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal al
Date dell'evento centrale	Dal al
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal al
Termine presentazione della	Entro il



Descrizione del progetto

1) Qualità e innovazione dell'idea progettuale e attinenza alle finalità del bando (max 2000 battute)

Saranno valutati:

- Qualità artistica e rilevanza culturale del progetto
- 2) Qualità della direzione artistica e del personale impiegato (max 2000 battute) Saranno valutati:
 - qualificazione del soggetto proponente e presenza di direzione artistica e/o curatela qualificata
 - attività svolta nel settore delle arti visive contemporanee in collaborazione con enti locali e altri soggetti
 - collaborazioni e riconoscimenti in relazione ad attività culturali svolte con Accademie di Belle arti, Mic, Università, Musei italiani e stranieri
 - presenza di direzione e/o cura qualificata (vedi curriculum allegatto)
- 3) Innovazione e utilizzo di tecnologie digitali (max 2000 battute) Saranno valutati:
 - ad esempio utilizzo di strumentazione e tecnologie utili per la fruizione e la valorizzazione del progetto presentato
- **4) Coinvolgimento di nuovi target di pubblico** (max 2000 battute) Saranno valutati:
 - arricchimento culturale della comunità
 - coinvolgimento di un pubblico diversificato
- 5) Accessibilità fisica, culturale, cognitiva ed economica (max 2000 battute) Saranno valutati:
 - Fruibilità degli spazi
 - Guida alla comprensione dell'iniziativa (servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate etc.)
 - Gratuità, sconti, biglietti cumulativi



6) Capacità di aggregazione e rilevanza nazionale e/o internazionale (max 2000 battute) Saranno valutati:

 Progetti di rete, circuitazioni e coinvolgimento di artisti, anche stranieri o eventi di portata internazionale

7) Marketing culturale/Promozione dell'evento (max 2000 battute) Saranno valutati:

- Efficacia della comunicazione culturale intesa come:
 - o piano strategico di comunicazione integrata
 - o piano editoriale
 - o calendario editoriale

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 60% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Organizzazione	€
Accoglienza artisti (vitto, alloggio, trasporti)	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo	€
progetto)	
Allestimento	€
Trasporto e spedizione delle opere	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale	€
(opuscoli, depliants, cartellonistica, video, sito, ecc.)	
Incarichi e collaborazioni artistiche	€

Attività artistiche digitali	€
Catalogo (specificare casa editrice)	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza,	€
laboratori didattici	
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di	€
investimento)	
Spese per vigilanza	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, etc	
fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

Progetto complessivo dell'iniziativa
Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica

Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete